



ASSOLOMBARDA

YOUR NEXT PAVIA

ADDENDUM AL PIANO STRATEGICO
DI ASSOLOMBARDA PER IL RILANCIO
DEL TERRITORIO DI PAVIA

GENNAIO 2026



ASSOLOMBARDA



ADDENDUM AL PIANO STRATEGICO DI ASSOLOMBARDA
PER IL RILANCIO DEL TERRITORIO DI PAVIA

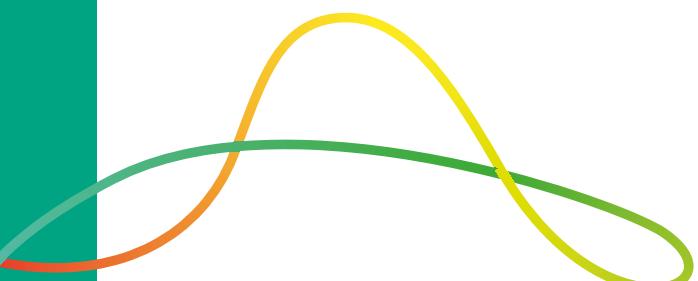
GENNAIO 2026

Addendum al piano strategico di Assolombarda per il rilancio del territorio di Pavia

Gennaio 2026

Tommaso Rossini

Presidente della Sede di Pavia di Assolombarda





*“Per il territorio pavese si è avviata da tempo una fase di profonda trasformazione: un processo di cambiamento positivo e di crescita che affonda le proprie radici lontano, ma che ha trovato nuovo impulso a partire dal febbraio 2020, con l’ingresso delle imprese del territorio in Assolombarda. Da quel momento si è attivato un percorso di sviluppo fondato su visione, energia e spirito costruttivo, che ha consentito di delineare una strategia condivisa e progetti concreti di valorizzazione del territorio. Oggi quella visione è matura, i progetti sono solidamente radicati, le sinergie tra istituzioni e sistema produttivo sono forti e operative. Tutto ciò trova espressione nel **Piano Strategico di Rilancio del Territorio**, elaborato da Assolombarda nel 2020 e aggiornato annualmente a partire dal 2024: un documento che rappresenta la direzione di marcia di un territorio che crede nel futuro.*

*È una convinzione profonda e diffusa: la condividono le oltre 500 imprese pavesi associate ad Assolombarda, il Presidente Alvise Biffi e il Consiglio di Presidenza dell’Associazione, la prima realtà territoriale di Confindustria in Italia, con oltre 7.000 imprese attive su un territorio che genera il 14% del PIL nazionale. La condividono anche le istituzioni e le molte intelligenze della provincia, con le quali il dialogo è costante e costruttivo. Oggi quel percorso è giunto a un punto di svolta: siamo pronti a compiere un passo ulteriore, a consolidare i risultati e a tradurre le prospettive in realtà. È il momento di alzarsi in volo, “Staccando l’ombra da terra”, come scriveva Daniele Del Giudice, trasformando ciò che era un “oggetto sferragliante” in una vera e propria “macchina del volo”. **Tommaso Rossini***

Il Piano Strategico di Assolombarda per il rilancio del territorio è articolato su quattro leve strategiche e tre focus territoriali, che mettono a sistema risorse, competenze e visione strategica: la leva dell’Innovazione, quella del Capitale umano, della Sostenibilità, della Cultura d’Impresa. I Focus territoriali rispondono a specifiche esigenze di ingaggio e progettualità: Oltrepò, Vigevano e Lomellina, Carta Europea degli aiuti a finalità regionale.

Il Piano è articolato sia su proposte che Assolombarda avanza direttamente alle istituzioni pubbliche, su temi che vanno dalle infrastrutture alla competitività del territorio, sia secondo progettualità cui Assolombarda si dedica in maniera diretta o che sono ideate e condotte in stretta partnership con gli altri stakeholder del territorio. Questo addendum riguarda i 15 progetti che appartengono a questa seconda tipologia.

I progetti sono fortemente incentrati sull’**Ecosistema dell’Innovazione Pavese**, l’asset più significativo e caratterizzante della Provincia. L’asset, secondo Assolombarda, vincente, sul quale concentrare gli sforzi e le iniziative.

L'Ecosistema è costituito, oltre che dall'Università - il suo naturale fulcro - dallo IUSS (Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia) e dai Collegi di Merito, dai 3 IRCCS (Policlinico San Matteo, l'Istituto Maugeri, l'Istituto Neurologico nazionale Mondino), dall'Istituto per l'Adroterapia Oncologica (CNAO) e dall'EUCENTRE (Centro di Competenza del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile). E ovviamente dalle tante attività, pubbliche e private, che intorno all'Università si sono insediate e che ora ne sono parte integrante, siano esse spin-off, aziende storiche o dipartimenti di ricerca e sviluppo, laboratori pubblici o privati. Il Green Data Center di Ferrera Erbognone, ove ENI ha localizzato il Computer HPC6, quinto computer più potente a livello mondiale per capacità di calcolo e primo in Europa. Il Distretto della Microelettronica che consta oggi di 21 imprese con oltre 500 addetti altamente qualificati e la Fondazione Chips.IT, centro di eccellenza a livello italiano, con forte vocazione internazionale, sulla ricerca applicata nell'ambito dei microchip, in fase di *ramp up* verso un organico di 200 ricercatori. Ancora, il Parco Cardano, grande progetto che, avviato dall'Università, Principia SpA ed Assolombarda, con il supporto di Regione Lombardia, magistralmente esprime il potenziale Pavese, per visione e modernità : oltre 15.000 mq di spazi per le imprese dove andranno a lavorare più di 1500 persone, in *R&D center* e laboratori di aziende innovative in ambito microelettronica, scienze della vita e *food tech*.

“Quello Pavese è un Ecosistema dell’Innovazione molto particolare: è dotato di un “collante” straordinario, gli studenti universitari e di master, che assommano al totale di oltre 32.000 unità. Sono cresciuti moltissimo negli ultimi anni e sono ormai il 6% della popolazione provinciale ed equivalgono al 13% della forza lavoro complessiva. Un valore davvero impressionante e positivo. Un collante sempre più internazionale : oltre il 10% del totale di essi è straniero, e nelle lauree magistrali uno studente su quattro è internazionale. Su questo aspetto, secondo recenti analisi, il territorio pavese è primo in Lombardia: un laboratorio di formazione internazionale innovativa, un esempio ben strutturato di come si eccelle in un mondo universitario sempre più glocal, cioè sia global che local. Un collante, ancora, che, oltre a poter influenzare le curve demografiche provinciali e poter incidere sul PIL locale, rende questo “distretto del sapere” una fucina di attività ad alto ingaggio cognitivo in cui multinazionali, start-up e imprese storiche possono produrre i prodotti e i servizi del domani” **Tommaso Rossini**

Alcuni di questi progetti si collocano al cuore dell'Ecosistema dell'Innovazione, delineandone l'identità e il modus operandi, con l'ambizione di costituirne la nuova grammatica. Altri progetti riflettono un marcato impegno verso la responsabilità sociale e la cultura d'impresa, mirando a instaurare un dialogo più moderno e significativo tra la società e il mondo della produzione. Infine, una parte dei progetti presenta una forte vocazione territoriale, con elevata capacità innovativa e un solido posizionamento di marca, contribuendo a consolidare o a creare filiere della conoscenza, dell'accoglienza e della produzione.

Leva Innovazione

1. Pavia Innovation Week

Con la **PAVIA INNOVATION WEEK**, festival dell'innovazione e della tecnologia, il cui primo appuntamento si terrà nell'aprile del 2026, Assolombarda intende puntare i riflettori, insieme a Comune di Pavia, Università, Camera di Commercio di Cremona Mantova e Pavia, Principia SpA, sul sapere innovativo, facendo dialogare esperti internazionali e sapere locale, verticali autoctone con traiettorie di successo internazionale, portando a Pavia intelligenze, investitori, stakeholder lontani dal *knowledge environment* locale, pronti a energizzarlo con nuovi stimoli.

2. Rapporto sull'Ecosistema dell'Innovazione

Assolombarda intende realizzare il primo **“Rapporto sull'Ecosistema dell'Innovazione”**, una pubblicazione sviluppata in collaborazione con l'Università di Pavia e concepita per raccontare il territorio con un linguaggio accessibile e attrattivo per investitori, imprese e stakeholder internazionali. Il Rapporto metterà in evidenza le eccellenze, i numeri e le potenzialità ancora inespresse – le vere e proprie riserve di valore – che caratterizzano l'area pavese, contribuendo a superare una storica carenza di visibilità sui mercati globali, eredità di una limitata proiezione verso il mondo finanziario internazionale negli ultimi decenni. Si tratta di uno strumento strategico e tuttora assente, fondamentale per attivare un interesse degli investitori e posizionare Pavia tra gli ecosistemi italiani dell'innovazione più riconoscibili. Il Rapporto sarà, anche per questo, esteso e condiviso con gli altri soggetti dell'Ecosistema dell'Innovazione pavese.

3. Giunto Cardanico

Con il progetto **Giunto Cardanico**, Assolombarda intende, nelle more della realizzazione del nuovo Parco Scientifico Tecnologico Cardano, avviare insieme a Principia SpA un percorso di promozione e attrazione di imprese e investimenti nel cuore dell'Ecosistema dell'Innovazione pavese. Accanto al consolidamento della filiera della microelettronica, che rappresenta un asset strategico per la crescita territoriale, l'Associazione punta a rafforzare il ruolo di Pavia nei settori delle scienze della vita e del food tech, ambiti nei quali il territorio esprime già oggi competenze e potenzialità di rilievo.

4. Fostering Chips

Con il progetto **Fostering Chips**, Assolombarda vuole coordinare la crescita del Distretto della Microelettronica, che esce dalla sua *infancy phase*, dritto verso la maturità. Questo attraverso un fitto dialogo fra imprese e Fondazione [Chips.IT](#), una forte attività con altre nicchie di eccellenza e filiere verticali del territorio.

5. Verso una “Capitale dell’Innovazione”

Con il **TAVOLO DELL’ECOSISTEMA DELL’INNOVAZIONE**, Assolombarda riunisce i protagonisti dell’Ecosistema offrendo loro il Rapporto sull’ecosistema dell’Innovazione pavese e la Pavia Innovation Week con relativi cantieri come primo slancio progettuale e di condivisione a livello di sistema, aprendo così una fase di direzione strategica in cui Assolombarda si candida come soggetto costruttore di dialogo e di confronto tra gli attori dell’Ecosistema, con l’alto obiettivo di promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio.

Leva Capitale Umano

6. Fill the Gap

Assolombarda, nell'ottica di ripensare il modello di avvicinamento dell'Accademia all'Impresa, favorisce una evoluzione della **Career Fair** dell'Università, offrendo il progetto **Fill the Gap**, supporto operativo e strumenti innovativi per rendere più impattante il dialogo dell'Università con il mondo dell'impresa e della finanza, oltre che del settore pubblico e della società tutta. Una progettualità a 4 mani, condivisa tra Assolombarda e Università degli Studi di Pavia, che riscriva in chiave più moderna il grande progetto di "trazione continua" fra studio e mondo del lavoro.

7. Competenze per il futuro

Il progetto Competenze per il futuro mira a potenziare l'offerta formativa nella Provincia di Pavia. Un esempio di successo è l'ITS Meccatronico presso l'Istituto Cardano, realizzato grazie al lavoro congiunto di Fondazione Lombardia Meccatronica e Assolombarda. L'Associazione intende replicare questo modello, in prima battuta con un ITS dedicato all'informatica, considerando il forte mismatch tra domanda e offerta di lavoro e il gap di competenze tecniche e qualificate presenti sul territorio. Questa impostazione si inserisce in una più ampia revisione della formazione professionale, orientata a rafforzarne l'aderenza ai fabbisogni reali delle imprese e ad accompagnare le transizioni tecnologiche in atto. Su questo fronte, Assolombarda, insieme a diverse imprese del distretto microelettronico, si è fatta promotrice del progetto di formazione altamente specializzata 'FromMicroToMacro' – parte del Patto territoriale per le Competenze e l'Occupazione della Provincia di Pavia, promosso da Regione Lombardia. Avendo ben chiaro il fatto che una buona offerta dal punto di vista della formazione professionale, favorisce anche processi di inclusione virtuosa.

8. Pavia Talent Hub

Assolombarda intende portare Pavia sulla frontiera del sapere lombardo con un approccio sperimentale e innovativo. In particolare, l'associazione prevede di individuare, coinvolgere e accompagnare gli **STUDENTI INTERNAZIONALI**, con l'obiettivo di instaurare un rapporto duraturo tra questi giovani talenti e il territorio. L'auspicio è che possano radicarsi a Pavia, contribuendo al tessuto economico e sociale attraverso esperienze di lavoro in enti pubblici e privati. Centrale, in questa visione, è il tema dell'integrazione: il sostegno all'inclusione culturale, sociale e professionale rappresenta una sfida concreta, ma anche un'opportunità strategica. Assolombarda intende essere la prima realtà in Lombardia a promuovere questo modello di attrazione e permanenza dei talenti internazionali.

Leva Sostenibilità

9. Urban Dialogue : rigenerazione e infrastrutture

Con il progetto Urban Dialogue su **rigenerazione** urbana e infrastrutture, Assolombarda intende valorizzare le numerose iniziative di riconversione delle aree dimesse, a partire dai siti ex Necchi, Snia Viscosa, Necà, Arsenale, ma portando la propria attenzione a tutte quelle aree ex-industriali, anche in Oltrepò e in Lomellina, che potrebbero a buon titolo essere riconvertite e trovare una nuova vita. L'obiettivo è favorire nuove forme di ricettività e inclusività e promuovere un dialogo costruttivo tra il settore del real estate e la società civile, così da trasformare spazi inattivi in opportunità di sviluppo per la comunità e per il territorio. Rigenerazione vuol dire anche contribuire alla messa a valore di spazi sottoutilizzati o oggi depotenziati, come il Castello di Vigevano, restituendo loro una funzione contemporanea capace di generare attrattività, identità e nuove opportunità economiche e sociali per il territorio.

Dal punto di vista delle infrastrutture, Assolombarda moltiplica il suo impegno nel sostegno ai progetti strategici, esercitando un ruolo costante di presidio istituzionale, di pressione sulle amministrazioni competenti e di monitoraggio dell'avanzamento dei lavori. Il focus riguarda non soltanto le grandi opere – dai collegamenti stradali e ferroviari ai nodi logistici – ma anche quelle infrastrutture di prossimità che incidono direttamente sulla qualità della vita urbana: mobilità sostenibile, reti energetiche più efficienti, servizi digitali ad alta affidabilità.

10. Valore circolare

Con il progetto Valore Circolare, sul distretto dell'economia circolare, Assolombarda intende rafforzare l'attenzione su un ambito che in Provincia di Pavia è già radicato e che presenta ampie potenzialità di sviluppo. L'obiettivo è scalare il modello esistente e consolidare un legame strutturale con l'Università e con lo IUSS, creando un ecosistema virtuoso tra ricerca, impresa e territorio. Le esperienze già avviate sono numerose: dalle attività in Lomellina legate alla gestione dei fanghi, al percorso innovativo di rigenerazione del territorio fino alle start up che lavorano per ridurre lo spreco alimentare. Un patrimonio di competenze e di energie imprenditoriali che Assolombarda intende valorizzare, facendo di Pavia un punto di riferimento lombardo per l'economia circolare.

Leva Cultura d'Impresa

11. Industria culturale

Con il progetto **Industria Culturale**, Assolombarda intende sviluppare e valorizzare i temi emersi con **Pavia Capitale della Cultura d'Impresa 2023**, consolidando il territorio come punto di riferimento nazionale per la promozione della cultura d'impresa. Tra le iniziative in corso, un **volume, concepito come un museo cartaceo delle eccellenze** delle imprese pavesi, che sarà valorizzato attraverso incontri con istituzioni e scuole. Da ottobre **BookCity da Milano ha fatto tappa con numerosi eventi anche a Pavia**, per raccontare come industria e cultura possano convivere e rafforzarsi reciprocamente. Il progetto prevede anche la valorizzazione di archivi e sedi storiche, rendendo visibile il patrimonio imprenditoriale e la storia industriale della provincia e mettendoli in relazione con le esperienze già presenti sul territorio, come il Museo della calzatura, e quello dell'Imprenditoria entrambi a Vigevano, inserito, quest'ultimo, nel circuito dei musei d'impresa di Confindustria. *Industria culturale* prevede anche il **racconto delle storie d'impresa e dell'economia provinciale** attraverso una sempre più stretta collaborazione con i media del territorio.

Focus Territoriali

12. Evento cicloturistico in Oltrepò - Memorial Nicola de Cardenas

Con il progetto di un **evento cicloturistico di livello nazionale in Oltrepò**, Assolombarda intende portare sul territorio un percorso ciclistico su strade bianche, importante volano per sport, cultura, turismo ed enogastronomia. L'evento sarà dedicato a **Nicola de Cardenas**, presidente della sede Pavese di Assolombarda fino alla sua scomparsa nel 2025, grande amante delle colline oltrepadane e del ciclismo. L'obiettivo è replicare il modello di successo degli eventi legati all'Eroica in Oltrepò, oggi protagonista di un profondo percorso di rilancio.

13. Oltrepò, la Cernobbio del Vino

Assolombarda intende sostenere un evento di primissimo piano, una sorta di *Cernobbio del vino*, ideato da *The European House – Ambrosetti*. L'iniziativa, **Forum del Vino Oltrepò**, vuole radicarsi stabilmente nel territorio pavese, creando un forum dedicato al vino capace di mettere in dialogo i produttori con esperti e maestri internazionali, in una virtuosa ibridazione di saperi, esperienze e visioni. L'obiettivo è riflettere sul futuro del vino in un territorio d'elezione vitivinicolo e turistico di eccellenza. Un progetto che mira a costruire un brand in emersione, in grado di attrarre altri marchi di rilevanza internazionale e di generare nuove opportunità di investimento e sviluppo.

14. Cantiere delle idee per il rilancio di Vigevano e Filiera della Calzatura

Con il *Cantiere delle idee per il rilancio di Vigevano e della Lomellina*, Assolombarda intende aprire uno spazio di riflessione per interpretare il futuro del territorio vigevanese e lomellino, alla luce dei segnali macroeconomici e delle prospettive per il futuro di un territorio da sempre vocato, dal punto di vista industriale, al calzaturiero e al meccano calzaturiero. Il tentativo è di riflettere e di indirizzare le prospettive di una città che sta attraversando un momento complesso, dal punto di vista produttivo, culturale e sociale.

Il progetto di rilancio mira anche a consolidare e valorizzare l'immagine della *filiera integrata della calzatura*, rafforzando il ruolo di Vigevano come polo di riferimento e favorendo la collaborazione con il distretto di Parabiago. L'obiettivo è costruire una massa critica regionale in grado di sostenere le imprese del settore calzaturiero e meccano-calzaturiero, promuovendo dialogo, sinergie e iniziative condivise a beneficio dell'intero ecosistema produttivo.

15. Ridurre le differenze - avvicinare i territori

Infine, con il progetto **Ridurre le differenze - avvicinare i territori**, legato alla Carta Europea degli aiuti a finalità regionale, Assolombarda intende accendere i riflettori degli investitori sui territori e sui comuni (*Albizzano, Borgo San Siro, Carbonara Al Ticino, Casteggio, Certosa di Pavia, Cervesina, Corteolona e Genzone, Cura Carpignano, Dorno, Filighera, Giussago, Marcignago, Montebello Della Battaglia, Parona, San Genesio ed Uniti, Sant'Alessio con Vialone, Torre d'Isola, Trivolzio, Vigevano, Villanova d'Ardenghi, Voghera, Zeccone, Zerbolò, Zinasco*) che

possono beneficiare di agevolazioni concesse in deroga alla disciplina sugli aiuti di Stato per la realizzazione di nuovi progetti. Le oltre 7.000 imprese associate possono rappresentare un interlocutore naturale con cui sviluppare queste opportunità, ma l'obiettivo è - in prima battuta - quello di costruire, insieme ai Comuni e alla Regione, condizioni di attrattività per le imprese che in questi territori decidessero di insediarsi.

*Quelli ora esposti per sommi capi sono 15 progetti che, dopo la fase di rullaggio, faranno decollare il territorio. Sono progetti che non hanno paura di essere di frontiera, lontanissimi dalle consuetudini radicate. Progetti discussi in anni di confronto su quale visione fosse corretta per Pavia: a sua capacità di attrarre capitale umano, da formare, ma ora anche formato e in grado di incidere, nell'accademia e nel business; la sua peculiarità - che è parsa per anni un grave difetto - di essere non vicina ai radar dei capitali e degli investimenti privati, peculiarità che ora diventa quasi un vanto per la capacità di emergere rapidamente come esempio di sapere applicato "a km zero", nel cuore della Lombardia. Un territorio caratterizzato da un'eccellenza consolidata nelle proprie nicchie di sapere, oggi pienamente visibili e riconoscibili, e dotato di un alto potenziale di scalabilità, come dimostrano alcune storie di successo delle imprese locali. Un contesto capace di instaurare un dialogo proficuo con Milano, fondato su una ritrovata complementarietà e sulla valorizzazione di elementi distintivi in fase di emersione e consolidamento. "Mettere insieme superando i confini - aveva detto il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in visita a Pavia, al CNAO - i vari talenti professionali, le varie vocazioni, le diverse specializzazioni, è un grande risultato collaborativo, un modello e un esempio". **Tommaso Rossini, presidente della Sede di Pavia di Assolombarda***



ASSOLOMBARDA

www.assolombarda.it

www.genioeimpresa.it